



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

IL PRESIDENTE

Roma, **11 NOV. 2004**

CUB
USI AIT
Segreterie Generali

TRASMISSIONE VIA FAX

Pos. 19955
Prot. n. **13459**

Comunico che la Commissione, nella seduta dell'11 novembre 2004, ha adottato la seguente delibera

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per il giorno 3 dicembre 2004, proclamato con atto del 18 ottobre 2004 da Cub e Usi Ait;

RILEVATO che, con la delibera n. 03/134 del 24 settembre 2003 e con la successiva integrazione di cui alla delibera del 30 aprile 2004, questa Commissione, premesso che la legge 146/1990 e succ. modd. non esclude dal suo ambito di applicazione lo sciopero generale, per consentire in concreto il ricorso a tale forma di astensione collettiva riguardante tutte le categorie pubbliche e private, ha stabilito che trovano applicazione le disposizioni in tema di prestazioni indispensabili e non anche quelle in tema di preventivo esperimento delle procedure di raffreddamento e di conciliazione, nonché di intervallo minimo tra l'effettuazione di uno sciopero e la proclamazione del successivo, ritenendo sufficiente che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio, e salva la valutazione del prevedibile impatto dei due scioperi sulla detta continuità;

ESAMINATE le proclamazioni di sciopero relative al periodo intercorrente tra il 24 novembre e il 12 dicembre 2004;



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

IL PRESIDENTE

RILEVATO, nel necessario contemperamento tra l'esercizio del diritto di sciopero e il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, che per gli scioperi di seguito indicati non risulta rispettato l'intervallo minimo e, valutando l'attendibile impatto sul servizio pubblico essenziale, potrebbe non essere assicurato il contemperamento voluto dal legislatore;

VISTO l'art. 13 lett. d) della l. 146/1990 e succ. modd.

INVITA

le confederazioni Cub e Usi Ait ad escludere dallo sciopero generale proclamato per il 3 dicembre 2004:

- a) il trasporto pubblico locale, in considerazione dello sciopero nazionale in precedenza proclamato per il 1° dicembre 2004 (atteso che lo sciopero generale del 3 dicembre 2004 non è stato precedentemente comunicato – come previsto dalla delibera del 30 aprile 2004 – all'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- b) tutti i comparti del pubblico impiego, in relazione ai quali sono stati precedentemente proclamati uno sciopero nazionale articolato a livello regionale per i giorni 24, 25 e 26 novembre 2004, nonché uno sciopero nazionale per il successivo 10 dicembre 2004;

DISPONE

la trasmissione della presente delibera alle segreterie confederali CUB e USI AIT, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Funzione Pubblica, al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'istruzione, università e ricerca scientifica, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro della difesa, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della salute, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle attività produttive e ai Presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro privati.

Antonio Martone